



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 08/06/2026

OGGETTO: Esame eventuali situazioni di incompatibilità.

L'anno duemilaventisei il giorno 08 del mese di giugno, alle ore 17,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MESSINA GASPARE	X
2	DAINO SALVATORE	X		10	MULE' FEDERICA	X
3	D'ANGELO VIVIANA	X		11	PEDALINO ANTONINO	X
4	D'ANNA MARCELLO	X		12	PROVENZANO ROSARIA	X
5	DI GRADO GIUSY	X		13	SCIACCHITANO ALESSIA	X
6	GULLO PAOLO	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	MANTO ARIANNA	X		15	ZAMBITO VALERIA ROSALIA	X
8	MARINO FABRIZIO	X		16	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza il Consigliere Di Grado Giusy, Presidente del Consiglio provvisorio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 16 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Carmelo Pace, il Vice Sindaco Pierpaolo Alongi e gli Assessori Davide Caico, Lucia Casimiro, Domizia Ferraro e Nicola Inglese.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: D'Angelo, Gullo e Marino.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Prende la parola il Segretario Generale il quale illustra la proposta dando lettura della normativa che disciplina la materia, in particolare gli artt. 10, 11 e 14 della l.r. n. 31/1986. “Esaurite le operazioni di convalida e di surroga, il consiglio prende in esame le ipotesi di incompatibilità dei suoi componenti disciplinate dagli artt. 10 e 11 della l.r. n. 31/86, avviando eventualmente la procedura per la decadenza dei consiglieri incompatibili, disciplinata dal successivo art. 14. Il Segretario riferisce che l'esame delle cause di incompatibilità si concretizza come atto diverso, in senso tecnico sostanziale, da quello della convalida. Invero le disposizioni innovative della legge 23 aprile 1981, n. 154, introdotte con la l.r. n. 31/86, distinguono le cause di incompatibilità da quelle di ineleggibilità accennate, in quanto preordinate, non ad impedire la candidatura o l'elezione (riferimento alle prescrizioni di ineleggibilità) ma ad impedire che una persona risultata validamente eletta, ricopra certe cariche o svolga certe attività che la legge considera inconciliabili con lo svolgimento del mandato per il quale è stata eletta. La diversità e la successione dei due atti trovano titolo anche nella prerogativa che la legge riconosce al consigliere (convalidato), di seguito accertato incompatibile, di continuare ad espletare il mandato sino alla scadenza infruttuosa del termine prescritto di rimozione della causa di incompatibilità, la quale ne determina la decadenza.

Lo stesso Segretario riferisce che alla data odierna non risulta essere stati prodotti reclami nei confronti dei Consiglieri Comunali neo eletti.

Il Presidente poiché nessun consigliere chiede di intervenire pone ai voti la dichiarazione di insussistenza di ipotesi di incompatibilità previste dalla legge a carico dei 16 Consiglieri Comunali in carica.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 16

Favorevoli 16

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di dare atto della insussistenza di situazioni di incompatibilità previste dalla legge a carico 16 Consiglieri Comunali in carica.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio Comunale di Agrigento

Segreteria Generale

Inserita nella deliberazione Consiliare n. 25 del 08/06/2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	ESAME EVENTUALI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'
----------------	--

Il Segretario Generale

Premesso che nei giorni 24 e 25 maggio 2026 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco del Comune di Ribera;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale redatto in data 26 e 27 maggio 2026, relativo alle elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale, dal quale risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti candidati:

1. Alongi Pier Paolo, nato a Trieste il 13.12.1984;
2. Angileri Maria Grazia, nata a Palermo il 16.06.1977;
3. Daino Salvatore, nato a Ribera il 16.12.1977;
4. D'Angelo Viviana, nata a Ribera il 11.03.1981;
5. D'Anna Marcello, nato a Ribera il 26.04.1975;
6. Di Grado Giusy, nata a Ribera il 20.05.1981;
7. Gullo Paolo, nato a Ribera il 23.04.1993;
8. Manto Arianna, nata a Ribera il 17.07.1993;
9. Marino Fabrizio, nato a Ribera il 11.11.1983;
10. Messina Gaspare, nato ad Agrigento il 16.07.1967;
11. Mulè Federica, nata a Santo Stefano di Quisquina il 03.04.1985;
12. Pedalino Antonino, nato a Palermo il 22.03.2001;
13. Provenzano Rosaria, nata a Palermo il 07.04.1977;

14. Siragusa Pietro, nato a Palermo il 20.06.1978;

15. Zambito Valeria Rosalia, nata a Ribera il 22.08.1988;

16. Zicari Rita, nata a Palermo il 19.07.1978;

Dato atto che è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio l'avviso recante i risultati delle elezioni e che è stata effettuata la notifica agli eletti, ai sensi dell'art. 41 del D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3;

Dato atto che il Consiglio comunale neo-eletto è stato convocato in prima adunanza per l'espletamento degli adempimenti conseguenti alla proclamazione degli eletti;

Dato atto che, prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, sono state espletate le operazioni di giuramento dei Consiglieri comunali presenti, di verifica delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità e di convalida degli eletti, nonché le surroghe, come da deliberazione consiliare n. _____ del _____;

Dato atto che l'esame delle eventuali situazioni di incompatibilità è successivo e distinto rispetto alla verifica delle condizioni di candidabilità ed eleggibilità, già effettuata in sede di convalida degli eletti;

Richiamata la circolare dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – recante istruzioni sugli adempimenti di prima adunanza dei Consigli comunali, nella parte in cui precisa che, esaurite le operazioni di convalida e di surroga, il Consiglio prende in esame le ipotesi di incompatibilità dei propri componenti, disciplinate dagli artt. 10 e 11 della L.R. n. 31/1986, avviando, ove occorra, la procedura di cui all'art. 14 della medesima legge regionale;

Visto l'art. 10 della L.R. 24 giugno 1986, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina le cause di incompatibilità alla carica di consigliere provinciale, comunale o di quartiere;

Visto l'art. 11 della L.R. n. 31/1986 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina le incompatibilità tra la carica di consigliere provinciale, comunale e di quartiere;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 31/1986, secondo cui non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori della provincia, del comune o del quartiere in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento, in connessione con il mandato elettivo;

Visto l'art. 13 della L.R. n. 31/1986, secondo cui le cause di incompatibilità, sia che esistano al momento dell'elezione sia che sopravvengano ad essa, importano la decadenza dalla carica, secondo la procedura prevista dalla legge;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 31/1986, che disciplina termini e procedure per la contestazione, la rimozione delle cause di ineleggibilità o incompatibilità, l'eventuale opzione e la dichiarazione di decadenza;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1986, ove il Consiglio ritenga sussistente una causa di incompatibilità, la stessa deve essere contestata al Consigliere interessato, assegnandogli il termine di dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità;

Dato atto che, decorso il predetto termine, il Consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, invita il Consigliere interessato a rimuoverla o, se del caso, a esprimere l'opzione per la carica che intende conservare;

Dato atto che, qualora il Consigliere non provveda entro i successivi dieci giorni, il Consiglio dichiara la decadenza dalla carica, con deliberazione da depositarsi e notificarsi nei termini previsti dall'art. 14 della L.R. n. 31/1986;

Dato atto che le deliberazioni in materia di convalida, surroga ed esame delle eventuali situazioni di incompatibilità sono adottate a scrutinio palese, trattandosi di verifiche tecnico-giuridiche relative alla regolare costituzione dell'organo consiliare;

Dato atto che, alla data odierna, non risultano formalmente presentati reclami, segnalazioni o istanze da parte di elettori in ordine a situazioni di incompatibilità dei Consiglieri comunali proclamati eletti e convalidati;

Precisato che l'assenza di reclami, segnalazioni o istanze non esonera il Consiglio dall'esame d'ufficio delle eventuali situazioni di incompatibilità risultanti dagli atti o comunque rappresentate nel corso della seduta;

Dato atto che risultano acquisite agli atti dell'Ente le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali, ove già presentate, in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente;

Dato atto che il presente esame riguarda i Consiglieri comunali proclamati eletti e convalidati, nonché i Consiglieri subentranti a seguito di surroga deliberata nella medesima seduta;

Dato atto che la verifica delle eventuali situazioni di incompatibilità del Sindaco eletto non rientra nella competenza del Consiglio comunale, restando ferma la disciplina vigente in materia di azione popolare e di ricorsi giurisdizionali;

Richiamati, per quanto occorra, gli artt. 10 e 11 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e successive modifiche e integrazioni, in materia di incandidabilità, sospensione e decadenza di diritto degli amministratori locali;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre al Consiglio comunale l'esame delle eventuali situazioni di incompatibilità dei Consiglieri comunali, ai sensi degli artt. 10, 11, 13 e 14 della L.R. n. 31/1986 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 3° Settore, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali;

Vista la L.R. 24 giugno 1986, n. 31 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto applicabile nell'ordinamento regionale


Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

PROPONE

Di procedere, ai sensi degli artt. 10, 11, 13 e 14 della L.R. 24 giugno 1986, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, all'esame delle eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei Consiglieri comunali proclamati eletti e convalidati, nonché dei Consiglieri subentranti a seguito di surroga.

*Il Segretario Generale
Dott. Leonardo Misuraca*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE: ESAME EVENTUALI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1 della L.R. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni , si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità tecnica;

Ribera 1/6/2016

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE PROVVISORIO

Giusy Di Grado

Di Grado Giusy

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Avv. Rita Zicari

Avv. Rita Zicari

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/06/2026

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 08/06/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.